

# II LANTERNINO

Notiziario della Parrocchia CASTELFRANCO di SOTTO - PI



Anno 9° - N° 11 domenica 18 novembre 2018

www.parrocchiasanpietroapostolo.com

mail : info@parrocchiasanpietroapostolo.com

## FESTA PAESANA

Il Corpo di San Severo martire, come tutti sanno, è arrivato a Castelfranco nel 1662. Era stato rinvenuto il 22 ottobre 1660 nel cimitero di S. Ciriaca nel Campo Verano a Roma. Nella lapide sepolcrale era scritto il suo nome ed egli aveva in dito della mano destra tre cerchi di oro, contrassegno evidente dei gradi della Nobiltà Romana.

Quando San Severo ricevette il martirio, pare si possa congetturare sotto Valeriano imperatore, durante la persecuzione del 255 d. C. Padre Anselmo Guerrazzi di Castelfranco, fratello dell' allora proposto Lodovico, ne fece dono alla nostra parrocchia nel 1622.

Da allora S. Severo è stato scelto come patrono del nostro paese.

**Che cosa ha ancora da dire un martire del III° secolo a noi gente del XXI° ?**

Intanto ci ricorda che la fede ricevuta nel Battesimo e alimentata dagli altri Sacramenti, è un bene prezioso da custodire anche a prezzo della vita. Per conservare la fede si deve essere disposti anche a sacrifici, quando sia necessario.

Poi ci dice che la morte non fa paura a chi ha consegnato la sua vita a Cristo. In un tempo in cui la vita fisica è da una parte esaltata come un assoluto, e dall' altra disprezzata e calpestata in ogni modo, San Severo ci ammonisce che essa non finisce con la morte, ma continua nell' eternità.

Infine, essendo egli martire, cioè testimone di Cristo, col suo esempio ci insegna che la fede non è una cosa privata, da tenere per sé e vivere nel nascondimento, ma va testimoniata con la vita. San Francesco ripeteva spesso ai suoi frati: "Predicate sempre il Vangelo, se è necessario qual-



### Sabato 17 novembre 2018

Ore 18 S. Messa celebrata da mons. Andrea Migliavacca, vescovo di S. Miniato e amministrazione della Cresima.

### Domenica 18 novembre 2018 S. SEVERO martire

SS. Messe ore 8, 10, 11.30 e 18. Alle 11.30 la S. Messa sarà celebrata da mons. Andrea Migliavacca, vescovo di S. Miniato e amministrazione della Cresima.

che volta anche con la parola". Segno evidente che la predica più bella che ciascuno di noi può fare è quella di una vita sempre più coerente col Vangelo.

Da molti anni ormai, in occasione della festa di S. Severo, i nostri ragazzi ricevono la Cresima. Quest' anno sono 52. Li affido alla preghiera di tutta la comunità, perché crescendo, scoprono la persona del Cristo, diventino suoi testimoni convinti e gioiosi, e per questo, siano anche buoni cittadini della società civile, persone affidabili, oneste, capaci di impegno, là dove c'è bisogno di un supplemento di umanità autentica.

San Severo benedica il nostro Paese e tutti i suoi abitanti.  
Don Ernesto

## Il Beato GHERARDO BONAMICI

Nacque c. il 1222. Divenne sacerdote presso la Pieve di S. Maria in S. Miniato, chiesa che successivamente diventerà la Cattedrale della Diocesi. Fu nominato parroco di S. Martino in Catiana, chiesa che si trovava vicino alle mura di Castelfranco di Sotto, castello fondato pochi anni prima per proteggere gli abitanti di Paterno, Caprugnana, Vigesimo e Catiana, che furono invitati a dimorare in esso.

Resse la chiesa di Catiana fino alla morte, avvenuta il 28 novembre 1292, anche se è assai probabile che nel 1284, anno della costruzione della nuova chiesa di S. Pietro dentro le mura, sia diventato il rettore della nuova parrocchia, risultante dall'accorpamento dei quattro villaggi.

In un manoscritto del 18° sec. esistente nell'archivio parrocchiale di Castelfranco, di lui si dice che "era pastore zelante di insegnare con esempio e con dottrina al suo gregge la via della salute".

La tradizione popolare, raccolta da p. Vincenzo Checchi, francescano, in una pubblicazione del 1939 che narra la vita del nostro Beato, attribuisce a Lui numerosi miracoli, tra cui la guarigione di un fanciullo da pustole alla testa e di una bambina cieca.

Ancora la tradizione popolare attesta che alla sua morte, le campane di S. Martino e delle altre chiese castelfranchesi, suonarono da sole, per annunciare il suo trapasso.

La sua salma fu sepolta nel cimitero di S. Martino e successivamente traslata nella chiesa parrocchiale di S. Pietro dentro il castello, in un lasso di tempo compreso tra il 1308 e il 1321. Fu deposto sotto la mensa di un altare a lui dedicato e appositamente eretto a destra dell'altare maggiore. Dopo vari spostamenti e collocazioni, nel 1686 il Comune fece rifare l'urna che contiene i suoi resti mortali e che è sicuramente quella che noi possediamo. Essa contiene il cranio, tre ossa più grandi, altri frammenti ossei, la brocca e la ciotola di terracotta usate dal Beato. L'urna è rimasta in chiesa fino a tempo imprecisato, e attualmente era custodita nel deposito della reliquie della sagrestia.

Da un altro manoscritto dell'archivio parrocchiale, anteriore al 1662, e che riporta gli inni e i canti da farsi nelle Processioni della nostra parrocchia, si viene a sapere che la vigilia della sua festa e cioè il 27 novembre di ogni anno, si faceva una solenne processione con tanto di luminaria, come quella della vigilia di S. Pietro. In detto manoscritto il Beato Gherardo è chiamato "Patrono minore della parrocchia", ma da festeggiarsi con la stessa solennità del patrono principale. La datazione di questo manoscritto anteriormente al 1662 è sicura, poiché non si fa cenno a S. Severo, arrivato in quell'anno, e al quale successivamente si faceva la processione.

L'arrivo delle reliquie di S. Severo ha fatto progressivamente passare in sordina e quasi dimenticare la figura e "l'incarico" di patrono del nostro beato, contemporaneo della Beata Cristina da S. Croce e della Beata Diana di S. Maria a Monte.

## CALENDARIO

### PARROCCHIALE

- ◆ Lunedì 19 nov dalle 7.30 Adorazione Eucaristica fino alle 18.
- ◆ Mart 20 nov ore 21.15-22.15 Adorazione Eucaristica.
- ◆ Merc 21 nov ore 21.15 Commissione Liturgia
- ◆ Giovedì 22 nov ore 21.15 (centro cat) incontro con Genitori del 2° anno della Primaria
- ◆ Sab 24 ore 21.15 "Correva l'anno 1662..." Spettacolo presentato dai gruppi parrocchiali, in Collegiata.
- ◆ Giov 29 nov ore 21.15 (collegiata) Incontro con p. Lorenzo, esorcista della diocesi.
- ◆ Lun 26 nov dalle 7.30 Adorazione Eucaristica fino alle 18
- ◆ Mart 30 ore 21.15-22.15 Adorazione Eucaristica.

---

Sabato 24 novembre 2018

"CORREVA L'ANNO

1662..."

Spettacolo su San Severo

Presentato dai Gruppi parrocchiali  
Chiesa Collegiata ore 21.15

---

Giovedì 29 novembre 2018 ore

**INCONTRO**

con p. Lorenzo Maria Coli,

esorcista della diocesi

di San Miniato

Chiesa Collegiata

di Castelfranco di Sotto ore 21.15

---

La collocazione delle reliquie del b. Gherardo sotto l'altare della Cappella del SS. Sacramento restituisce dignità e la prerogativa di patrono al Beato. S. Severo non se ne avrà a male, se dovrà dividere col Beato Gherardo la cura di questa Comunità paesana. Due santi che ci proteggono, ci aiutano e ci vogliono bene, non guastano affatto.

L' Arciprete